



## COMUNE DI PISA

<b>Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE</b>	
<b>N. Atto 1800</b>	<b>del 22/11/2024</b>

<b>Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi</b>
--

<b>OGGETTO</b>	<b>PNRR –MISSIONE 5 –INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA - MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” –PPI 2023 –INT. 255 CUP J55F21000970001 - CIG 9828564398 E CPV 45454100. PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA E DI VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA PER LAVORI AGGIUNTIVI APPROVATA CON DET. 1085 DEL 06/08/2024 - INTEGRAZIONE</b>
----------------	--

<b>Uffici Partecipati</b>	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	



**OGGETTO: PNRR –MISSIONE 5 –INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA - MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” –PPI 2023 –INT. 255 CUP J55F21000970001 -CIG 9828564398 e CPV 45454100. Perizia di variante e suppletiva e di variata distribuzione di spesa per lavori aggiuntivi approvata con det. 1085 del 06/08/2024 - INTEGRAZIONE**

## **IL DIRIGENTE**

### **PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;
- con Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;
- con decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l’incarico dirigenziale della Direzione D-10 “ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI”, con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l’art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all’adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

### **RICHIAMATI:**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
  - o fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
  - o effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
  - o contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
  - o contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:

- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
  - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
  - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;
  - Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
  - Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all' articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**CONSIDERATO** che:

- 1) il Comune di Pisa ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con i sopra citati atti l'intervento denominato "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" - (PPI2023/P255) - CUP J55F21000970001- CUI L00341620508202100085 per un importo complessivo pari ad € 825.000,00;
- 2) l'intervento è previsto nel DUP 2023-2025 e, in particolare, nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e nell'Elenco annuale dei lavori pubblici dell'anno 2023 al numero intervento 255;

**CONSIDERATO** che per la realizzazione dell'intervento indicato nel programma triennale di cui sopra

"MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" è stato richiesto un finanziamento a valere sui progetti di

rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021. (PNRR M5 C2 INV2.1);

**DATO ATTO** dell'assegnazione delle risorse con il decreto 30/12/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07/01/2022 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

**VISTO** l'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa in data 21/04/2022, depositato in atti d'ufficio, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell'interno per il progetto "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" - CUP J55F21000970001 e ravvisata la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo "de quo" prevede che l'aggiudicazione in via definitiva dei lavori avvenga entro il termine perentorio del 30 luglio 2023 e l'ultimazione degli stessi entro e non oltre il 31 marzo 2026

**DATO ATTO** che:

- con Determinazione Dirigenziale D-14/863 del 16/06/2023 sono stati affidati alla ALL'IMPRESA LATTANZI S.R.L. CON SEDE LEGALE ROMA (RM), VIA VASANELLO 29, P. IVA 05363631002, i lavori di "RIGENERAZIONE URBANA MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE", per un importo contrattuale pari a € 500.353,16 oltre IVA 10%.
- con atto firmato in data 28/07/2023 è stato stipulato il contratto di appalto, sotto forma di scrittura privata, dei lavori suddetti con la citata impresa LATTANZI S.R.L. per l'importo di € 500.353,16 di cui € 54.845,65 per oneri sicurezza oltre I.V.A.;

**PRESO ATTO CHE** con determina n. 1085 del 06/08/2024 veniva approvata "Perizia di variante e suppletiva e di variata distribuzione di spesa per lavori aggiuntivi" in cui si indicava, nella parte narrativa del provvedimento, l'aumento del cronoprogramma per complessivi 30 giorni, mancando, per mero refuso, di riportare tale indicazione nella parte provvedimentale del testo;

**RITENUTO** necessario integrare la determina n. 1085 del 06/08/2024 per la sola parte mancante recante l'assegnazione, connessa alla suddetta variante, di 30 giorni supplementari al cronoprogramma dei lavori;

**ATTESTATO:**

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o

assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

**ACQUISITA:**

- la dichiarazione, da parte del RUP Arch. Luigi Josi di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;

**VISTO** il DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76;

**VISTO** il D. Lgs. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

**VISTO** anche il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.lgs. n. 267/2000;

**DETERMINA**

- 1) **di confermare** la determina n. 1085 del 06/08/2024, nella cui parte narrativa si indicava un aumento di 30 giorni del cronoprogramma dei lavori;
- 3) **di approvare** l'aumento di 30 giorni del cronoprogramma dei lavori correlato alla perizia di variante e suppletiva e di variata distribuzione di spesa per lavori aggiuntivi approvata con det. n. 1085/2024, che viene integrata dal presente atto;
- 4) **di trasmettere** il presente atto al R.U.P. Arch. Luigi Josi per gli adempimenti di competenza;
- 5) **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- 6) **di partecipare** il presente provvedimento al Segretario Generale/R.P.C.T., nonché al Coordinatore del PNRR per quanto di competenza.

**Il Dirigente**

Arch. Fabio Daole

*Documento firmato digitalmente da*

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.